

KUHN family

UNA STORIA. UNA PROMESSA. UNA SCELTA.



be strong, be **KUHN**

PIÙ PERFORMANCE
E PRECISIONE
NELLA SEMINA.



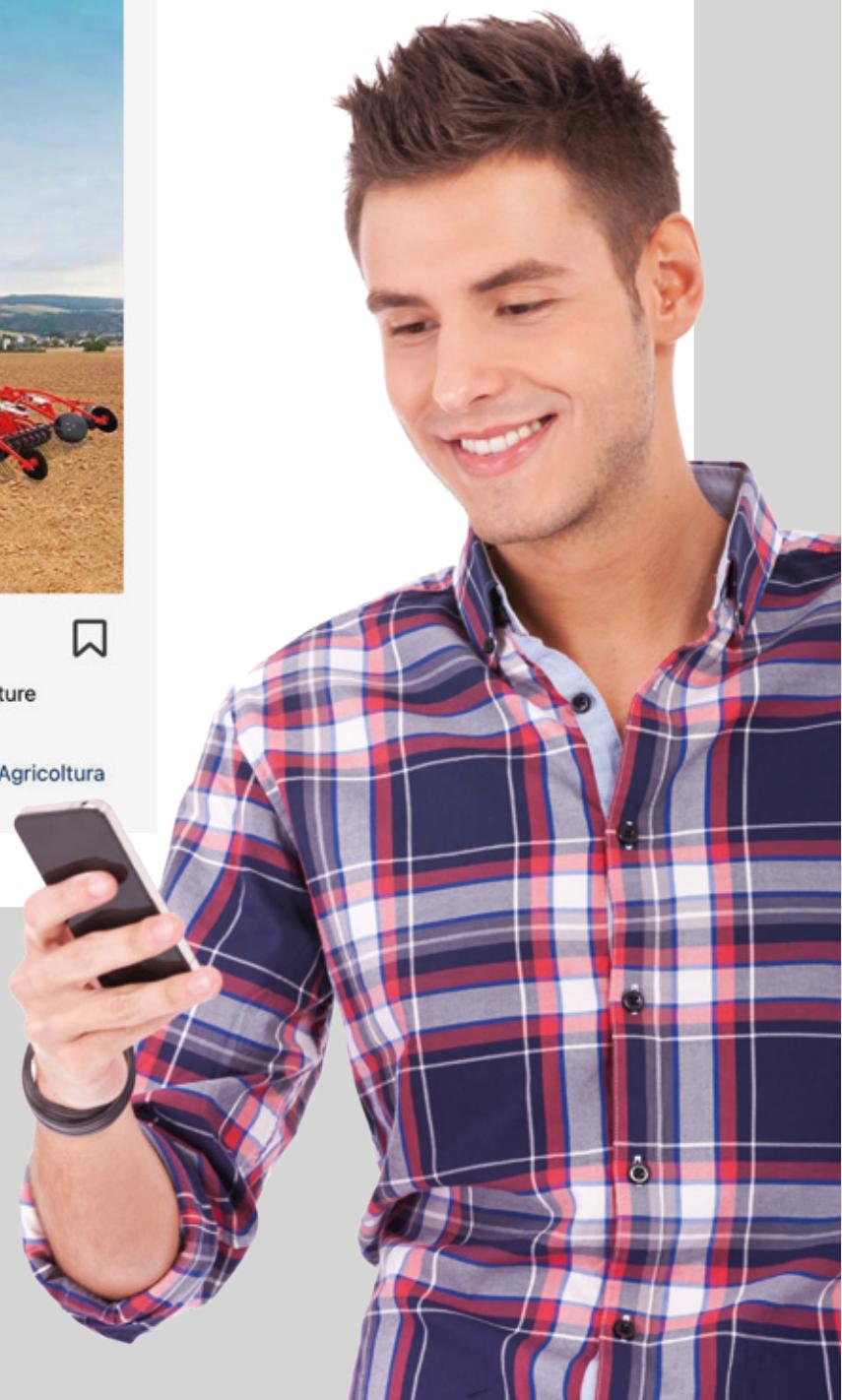
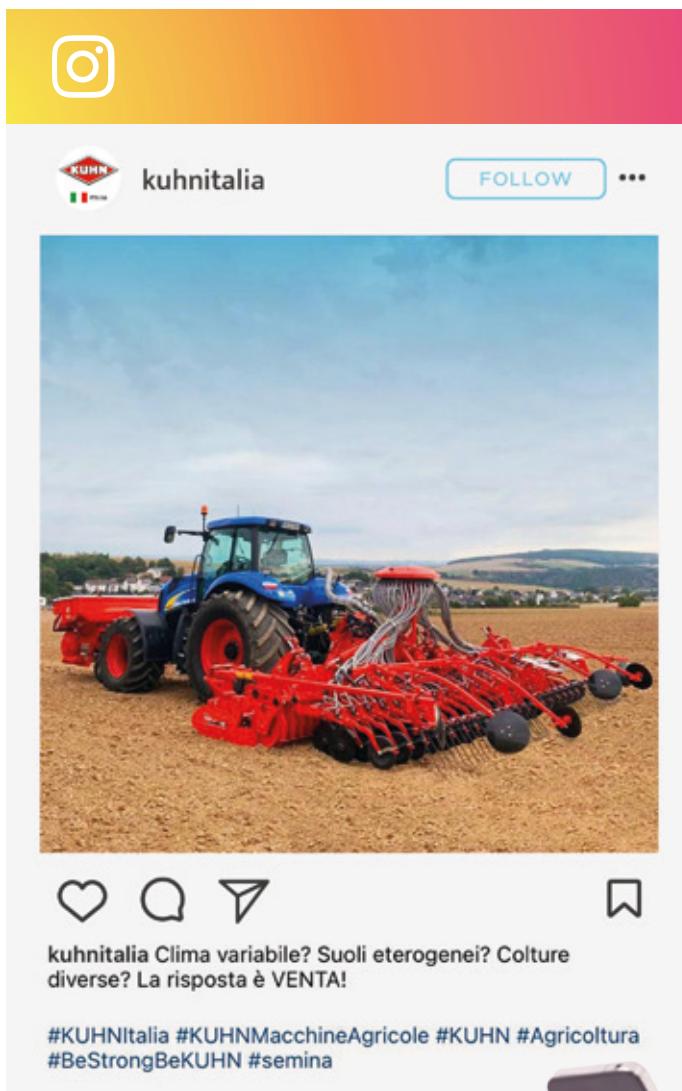
AGRICOLTURA // 20
CEREALI: LE VARIETÀ DEL FUTURO

IN CAMPO CON KUHN // 16
MANUTEZIONI MOLTO PIÙ SEMPLICI COM MYKUHN

IN PRIMO PIANO // 06
NUOVE SEMINATRICI VENTIA E SITERA

INDICE

#NOI SOCIAL



04

UN FUTURO SEMPRE PIÙ 4.0

_GIOVANNI DONATACCI
MANAGING DIRECTOR
KUHN ITALIA

14

FUTURO PRESENTE

_I VANTAGGI DI UNA SEMINA 4.0

20

IN CAMPO CON KUHN

_AZIENDA AGRICOLA FRATELLI CHILETTI

06

IN PRIMO PIANO

_NUOVE SEMINATRICI VENTA E SITERA
_RULLI E COMPATTAMENTO

16

AGRIcultura

_CEREALI: LE VARIETÀ DEL FUTURO

22

REPORT

_MYKUHN: SUPPORTO GRATUITO
PER LA MANUTENZIONE

24

NOI & KUHN

_ANNUAL PARTNERS MEETING 2021
_AUTUNNO CON KUHN

KUHNfamily
UNA STORIA. UNA PROMESSA. UNA SCELTA.

Redazione: Marketing KUHN Italia, Melegnano, Milano
KUHN Family offre informazioni sui prodotti KUHN, informazioni sulle tendenze in agricoltura e testimonianze di esperienze vissute direttamente da clienti di macchine KUHN.

La riproduzione degli articoli è autorizzata previo accordo con la redazione.

Tutti i diritti sono riservati.

Testi: Anna Maria Bosi

Progetto grafico: Welcomeadv.it - Bergamo - Italia

be strong, be **KUHN**

KUHN ITALIA S.r.l. (con socio unico)
Via Cerca per Colturano, 8
20077 MELEGNA (MI) ITALY
Phone +39 02 982161
Fax +39 02 98216212

KUHN.IT



UN FUTURO SEMPRE PIÙ 4.0



Giovanni Donatacci
Managing Director KUHN Italia



PRIMA PAGINA

Nonostante le difficoltà economiche generali, la stagione 2021 ha visto il rafforzamento del sistema agricolo, che è emerso in tutta la sua importanza imponendosi agli occhi di tutti come il settore che garantisce la sussistenza e sul quale investire nell'immediato e in prospettiva futura.

Spinta da questo andamento e supportata da importanti incentivi, la meccanizzazione agricola e le vendite hanno registrato movimenti più che positivi nel 2021, toccando l'indice massimo del clima di business degli ultimi 10 anni.

Per questo abbiamo voluto intitolare il nostro recente Annual Partner Meeting "Farming Our Future", mettendo in luce tutti gli aspetti di un'agricoltura nuova, produttiva, sostenibile, ecologica, economica, di filiera e sociale. Un concetto che va oltre i modelli, le gamme e le famiglie di

attrezzature che Kuhn Italia ogni anno lancia sul mercato, introducendo novità in grado di rispondere sempre più alle esigenze del mercato Italia. "Farming Our Future" allarga lo scenario ad elettronica, connessione, trasmissione di dati, così come anche ai servizi, sempre più al centro della nostra attenzione.

Anche in questo numero del Kuhn Family dedicato alle semine autunnali abbiamo voluto esprimere questo nuovo concetto: oltre a presentare le nuove seminatrici Venta e Sitera, abbiamo dato spazio al futuro di questo settore, un futuro che vede un coinvolgimento sempre più forte dell'agricoltura 4.0, delle tecniche colturali che più si avvicinano agli obiettivi di sostenibilità e dei servizi offerti da Kuhn e dalla rete dei nostri partner che insieme a noi è pronta ad affrontare le nuove sfide.

NUOVE SEMINATRICI COMBINATE SITERA IN VERSIONE ELETTRICA



IN PRIMO PIANO

Con le nuove seminatrici SITERA 3010-3020 e 3030 Kuhn entra nel mondo dell'elettrico con la gamma Sitera "e".

La nuova soluzione prevede l'introduzione di un motore elettrico per la distribuzione e la presenza di un sensore radar montato per il segnale di velocità.

Con una larghezza di lavoro 3 m, i tre modelli si differenziano per l'elemento di semina: a falcone per il modello 3010, a doppio disco per il modello 3020 e Seedflex per il modello 3030, top di gamma e primo ad offrire la possibilità di comando elettrico.

Caratteristico della versione Sitera 3030, l'elemento di semina Seedflex montato su parallelogramma, è dotato di serie di ruotino di controllo della profondità e di compattamento e di dischi di apertura grande diametro che consentono di avere sempre un solco di semina pulito. Caratteristica dell'elemento Seedflex è anche il posizionamento del seme davanti all'asse di rotazione del disco che consente di rispettare perfettamente la spaziatura tra i semi.

Al tempo stesso il dosatore a scanalature elicoidali Helica, con dosaggi da 1.5 a 450 kg/ha, assicura una dose precisa e uniforme con ogni tipologia di semente.

Monitor CCI e nuovo terminale VT 30

Oltre ai monitor CCI 800 e CCI 1200 Isobus, Sitera elettrica offre nella versione NON Isobus la massima semplicità di utilizzo, grazie a regolazioni intuitive e al nuovo terminale VT30, dotato di uno schermo touch a colori da 3.5'. Esso gestisce le funzioni fondamentali della seminatrice: controllo del livello di seme in tramoggia, rotazione del dosatore e gestione automatica del tramline.

La nuova Sitera è compatibile con l'app per smartphone "seeders calibration assistant" di Kuhn.

La seminatrice è strutturata per adeguarsi a tutti i tipi di trattori: la tramoggia è stata spostata in avanti, riducendo lo sbalzo, per una guida più confortevole, consentendo inoltre di avere una buona visibilità sulla barra di semina durante il lavoro.



" L'elemento di semina Seedflex è dotato di serie di ruotino di controllo della profondità e di compattamento e di dischi di apertura grande diametro che consentono di avere sempre un solco di semina pulito.

"





Ampia scelta di erpici e preparatori

La seminatrice Sitera 330 "e" è dotata di un attacco brevettato per lo sgancio rapido dedicato ai nuovi erpici rotanti HR e per il nuovo preparatore a dischi CD.

I nuovi erpici rotanti HR serie 1020, 1030 e 1040 sono concepiti per essere utilizzati in combinazione con la nuova seminatrice SITERA, sono proposti nelle larghezze di 3 m, 3,50 m e 4 m, e sono destinati a trattori con una potenza alla PTO fino a 300 cv. Per adattarsi in tempo reale alle condizioni di lavoro dell'apezzamento, questi modelli possono essere dotati della regolazione idraulica continua della profondità di lavoro.

Sono inoltre dotati di una nuovissima **barra livellatrice** che può essere regolata sia manualmente, sia idraulicamente in maniera continua dalla cabina, per potersi adeguare alle condizioni specifiche dell'apezzamento. Questa barra livellatrice dispone anche di una regolazione dell'inclinazione, per compiere un lavoro più o meno aggressivo a seconda del risultato desiderato.

Essendo la seminatrice montata sul telaio del rullo non è necessario variarne le regolazioni nel caso dovesse essere modificata la profondità di lavoro dell'erpice rotante.

In aggiunta agli erpici rotanti, per le semine ad alta velocità (fino a 15 km/h) su terreni leggeri e in presenza di residui vegetali, Kuhn propone anche il nuovo **preparatore a dischi CD serie 1020**, con larghezze di lavoro di 3 m e 3,50 m, concepito per essere utilizzato in combinata alle nuove seminatrici meccaniche Sitera 3030 e alle nuove seminatrici pneumatiche Venta serie 1020 e 1030.

Il numero elevato di dischi (rispettivamente 24 e 28) consente al CD di realizzare una preparazione fine del letto di semina, nonché un ottimo livellamento.

Per assicurare un passaggio semplificato anche in presenza di residui vegetali, i dischi dentati sono montati a coppia. Ciascun braccio del disco è mantenuto a terra da elastomeri in poliuretano montati su un profilo a forma di croce, per garantire una profondità di lavoro costante anche a velocità elevata.

La combinata è compatibile, infine, con il **nuovo rullo Megapacker** (Ø 590 mm) e con il **rullo Steelliner** (Ø 550mm).



Nuova seminatrice pneumatica integrata VENTA 320

Un nuovo modello è andato ad arricchire la gamma di seminatrici pneumatiche Kuhn Venta: si tratta di **VENTA 320**, con larghezza di lavoro di 3 m ed elementi di semina a singolo disco.

Più semplice e leggera rispetto agli altri modelli della gamma, con possibilità di utilizzo con trattori da 120-150 CV, la nuova Venta 320 va a colmare le necessità di semina delle **aziende più piccole del centro Italia**, rispondendo alle necessità di **compattezza e semplicità operativa**.

La seminatrice è dotata di elementi a singolo disco ed è disponibile nelle versioni a 20 o 24 file. I dischi sono posizionati su due file con uno sfalsamento di 27 cm. La profondità di lavoro può essere regolata facilmente su ogni lato della macchina. Inoltre, la pressione della barra può essere regolata fino a 32 kg manualmente o idraulicamente. Ciò consente un posizionamento preciso del seme in tutte le condizioni.

Con una capacità della tramoggia di 800 litri e un design leggero e compatto, la macchina offre la massima manovrabilità a fine campo, agevolando il trasporto ed integrandosi perfettamente con l'erpice rotante. La possibilità di estensione della tramoggia opzionale di 300 litri consente di aumentare la capacità operativa.

FACILE CONFIGURAZIONE

Il dosatore volumetrico è azionato elettricamente e consente dosaggi compresi tra 1 e 430 kg/ha. Non è richiesta alcuna regolazione aggiuntiva per i semi di piccole dimensioni. La testa di distribuzione è posizionata dietro la macchina, il che facilita il riempimento della tramoggia. Inoltre, l'accesso al dosatore è comodo per effettuare la prova di taratura e coadiuvato da un pulsante di avviamento e arresto posizionato direttamente sulla macchina.



USO MOLTO SEMPLICE

Venta 320 è dotata del terminale **Quantron S2**, che include la regolazione del dosaggio dalla cabina del trattore, monitoraggio della distribuzione, velocità della turbina, livello minimo di semente, tracciafile laterali, contaettari e gestione del triline ecc. Come optional è disponibile un sensore radar per rilevare la velocità della macchina.

COMBINAZIONE CON ERPICE ROTANTE SERIE HRB-HR

La seminatrice pneumatica Venta 320 è compatibile con gli erpici rotanti serie HRB 302, HRB 303 e HR 304 in abbinamento a trattori fino a 190 CV di potenza.

La tramoggia della seminatrice è montata sul telaio dell'erpice rotante. Per agevolare il controllo della profondità di semina, la barra di semina è montata sul rullo dell'erpice rotante. Ciò consente una profondità di semina costante, indipendente dalla profondità di lavoro dell'erpice rotante.



LA GAMMA VENTA

Dotata di elemento di semina a disco semplice, la nuova Venta 320 rappresenta il completamento della gamma delle Venta 3010 (elemento a falcone), 3020 (a doppio disco) e 3030 (con elemento Seedflex).

La disponibilità di diversi modelli permette di rispondere alle condizioni, spesso molto variabili di preparazione del letto di semina e di dosaggio del seme.

Per adattarsi perfettamente alle condizioni, le seminatrici Venta possono essere abbinate a diversi erpici e sono dotate di diverse impostazioni facili da regolare.

Tutte queste caratteristiche assicurano semine efficienti nelle più svariate condizioni, in modo rapido e semplice.

RULLI AD HOC PER UNA PREPARAZIONE PERFETTA



Una semina di qualità non è possibile se non è collegata ad una corretta preparazione del terreno.

Indipendentemente dal tipo di seminatrice e dalla tecnica di semina, il primo requisito della buona riuscita della semina è infatti la qualità di preparazione del letto di semina.

Le modalità di affinamento del terreno sono molteplici: dischieri, coltivatori, zappatrici ed erpici rotanti, con possibilità per diversi modelli di questi ultimi di essere abbinati alla seminatrice stessa per una semina in combinata.

In ogni caso, indipendentemente dal tipo di attrezzatura e di modalità scelta per la lavorazione del terreno, ad assumere un ruolo fondamentale nella buona riuscita della stessa è il rullo.

La gamma Kuhn si è fortemente specializzata su questo componente, con l'offerta di una gamma sempre più ampia e diversificata di rulli studiati per lavorare in modo ottimale su ogni tipo di terreno.

Così ogni attrezzatura per la lavorazione Kuhn può essere oggi equipaggiata con il rullo più indicato in funzione delle specifiche esigenze aziendali e degli obiettivi da raggiungere. Oltre a distinguersi per peso e diametro, ogni rullo risponde a diverse condizioni di terreno, leggero, medio, pesante, pietroso o collante, così come agli obiettivi primari della lavorazione: affinamento, compattamento superficiale, consolidamento profondo e livellamento.

I RULLI PIÙ DIFFUSI PER ZAPPATRICI ED ERPICI KUHN:

Rulli a gabbia: leggeri ed economici sono disponibili anche nelle versioni maxi gabbia e con tubi removibili. Il rullo Maxi gabbia è formato da 10 tubi saldati su apposite flange con un diametro complessivo di 520 mm per un'alta capacità di rotolamento. I rulli gabbia con tubi rimovibili sono invece costituiti da 8 tubi saldati e 8 rimovibili. Entrambi i rulli sono compatibili con le seminatrici combinate.



Rulli Packer: dotati di raschiatura con rivestimento antiusura, sono molto versatili e raccomandati in presenza di terreni argilosì umidi o collosi. Al modello Packer PK2 con diametro di 515 mm si aggiungono il Maxi Packer e il Mega Packer.

Il rullo Maxi Packer ha diametro di 535 mm, offrendo un'alta capacità di rotolamento e una grande portanza su terreni leggeri, con grandi benefici anche sui terreni calcarei, argilloso-calcarei e argilloso-collosi. Studiato per gli erpici HR 1000, il rullo Mega Packer ha un diametro di ben 590 mm trovando applicazione ottimale nei terreni limosi, argilosì-limosi e limosi.



Rulli Packliner: il Packliner è un rullo in gomma con profilo adatto alla formazione di solchi, con interfila adatto all'impiego con seminatrici in linea. Con un diametro di 592 mm offre un'alta capacità di rotolamento, compattamento preciso e su ogni fila di semina. È adatto per terreni leggeri e argilosì.

Rulli Steelliner: disponibili nei diametri 500 e 550 mm per erpici e zappatrici, sono dotati di anelli in acciaio montati a diverse distanze per diverse interfile di semina. È un rullo eccellente nella preparazione del letto di semina in terreni argilosì in tempesta con alta capacità di rotolamento e compattamento lungo la linea di semina.

I RULLI PER I COLTIVATORI CULTIMER E OPTIMER

I coltivatori serie Cultimer M con 2 file di denti, Cultimer L con 3 file di denti e Optimer XL 1000 offrono una gamma di rulli che svolgono un ruolo fondamentale nelle minime lavorazioni, diversificandosi in funzione delle condizioni del terreno da lavorare.

Dai leggeri ed economici **rulli a gabbia** si passa ai **rulli T-Ring** che assicurano un buon affinamento dei terreni argilosì e zollosi, accelerando la decomposizione delle paglie e mantenendo una rugosità superficiale nei suoli limosi.

Ideali per i terreni argilosì con moderata zollosità e in presenza di sassi sono invece i **rulli T-Liner** che svolgono un eccellente lavoro di rullatura e compattamento, oltre che di taglio dei residui colturali. Dedicato alle serie Cultimer L e Optimer XL 1000 è poi il rullo **HD-Liner** con profilo a V per limitare il deflusso superficiale ed incrementare l'infiltrazione e profilo dentato per garantire la rotazione anche in condizioni umide e collose. Infine, ad equipaggiamento delle gamme Cultimer ed Optimer sono i **rulli V-Liner** e **Packliner**, questi ultimi idonei alla realizzazione delle false semine per la preparazione di un letto di semina ottimale anche in condizioni umide.

Realizzati specificatamente per la gamma Optimer XL 1000 sono inoltre i versatili **rulli Doppi a U**, autopulenti, che assicurano un ottimo flusso di suolo anche sui terreni sassosi. Infine, i **rulli di taglio frontale** rappresentano un equipaggiamento aggiuntivo della gamma Optimer XL 1000. Grazie alla elevata velocità di rotazione, consentono di effettuare il taglio di paglia/cover crop anche in presenza di grandi volumi di vegetazione, accelerando la degradazione dei residui.



EVITARE IL COMPATTAMENTO PER LA BUONA RIUSCITA DELLA SEMINA

La semina diretta su sodo e in combinata, introdotte in Italia da ormai 25 anni, si sono dimostrate metodologie di semina sempre più rispondenti all'obiettivo di contenimento dei costi e di aumento delle superfici da seminare, nella finestra temporale ottimale, rispetto alla semina convenzionale su terreno lavorato.

Queste peculiarità ne hanno permesso una sempre più ampia diffusione, grazie alla possibilità di ridurre costi e tempi di intervento. Tuttavia, il ricorso a tali tecniche ha in diversi casi evidenziato limiti nelle rese produttive rispetto alle semine tradizionali. Con la semina diretta, infatti, il successo produttivo è subordinato alla qualità della struttura del terreno che, se compromessa da compattamenti e/o ristagni, va a ridurre sensibilmente le rese rispetto a condizioni di terreno idonee.

Evitare il compattamento del suolo, in particolare, è una delle condizioni prioritarie della buona riuscita della semina soprattutto nelle tecniche di semina su sodo e in combinata.

Il compattamento del terreno produce, infatti, effetti negativi che possono compromettere in modo importante la germinazione e l'emersione delle piantine: compattare il terreno significa ridurne la porosità con effetti fortemente negativi dovuti al ristagno idrico

e alla saturazione del suolo. Un terreno compattato in breve tempo perde fertilità, le colture stentano a germinare e gli apparati radicali non si sviluppano, con il risultato che non riescono più ad assorbire gli elementi nutritivi di cui hanno bisogno; di conseguenza la produttività diminuisce sensibilmente.

La natura del terreno influenza l'entità dei danni da compattamento: più i terreni sono pesanti, maggiori sono gli effetti di perdita delle rese, con riduzioni nel caso del mais di perdite fino al 25% delle rese su terreni compatti.

Per rimediare tale situazione sarebbero inoltre necessarie lavorazioni molto dispendiose in termini di potenza e dunque di costi.



Le strade possibili

Per evitare il compattamento del terreno l'agricoltore ha alcuni strumenti a disposizione.

Tra questi sono la riduzione delle masse ed il controllo del traffico sul campo.

Nel primo caso ridurre la massa del veicolo fa sì che venga ridotta la pressione esercitata dalla macchina operatrice sul terreno.

La riduzione della massa non è facilmente modificabile da parte dell'agricoltore in quanto esiste una stretta relazione tra massa e potenza così come tra massa e capacità di lavoro. Al contrario l'agricoltore può facilmente intervenire aumentando la superficie di contatto tra operatrice e suolo, riducendo la pressione degli pneumatici o aumentandone la larghezza.

Distribuendo lo stesso peso su una maggiore superficie diminuisce la pressione esercitata al suolo e quindi il compattamento. Una ulteriore possibilità è data dalla **gemellatura delle ruote**, attraverso l'accoppiamento di due pneumatici di uguale diametro sullo stesso semiasse. Quest'ultima soluzione rappresenta un buon compromesso tra l'esigenza di ridurre il compattamento e gli elevati investimenti richiesti dai pneumatici a sezione larga.



La seconda strada è rappresentata dal **controllo del traffico sul campo**. In questo caso è necessaria la creazione di linee di transito, ovvero di **corsie separate destinate esclusivamente al passaggio delle macchine**.

Tale sistema si sposa molto bene con l'agricoltura 4.0 dove sistemi automatici di guida assistita consentono all'operatore di riportare sempre la macchina esattamente nello stesso punto di passaggio, consentendo di percorrere le stesse traiettorie anche a distanza di molto tempo. **I sistemi di guida assistita portano anche ad un risparmio economico notevole**, riducendo le sovrapposizioni tra le passate, le mancate passate e le doppie passate, riducendo tempi di lavoro, consumo di gasolio, quantità di semente, di fertilizzante e di fitofarmaci.

Tutto questo produce benefici importanti anche sulla sostenibilità ambientale, attraverso la riduzione delle emissioni di CO₂ e il minore utilizzo di mezzi tecnici con l'effetto di una maggiore vitalità della microflora ed organizzazione dei residui vegetali, potenziando la fertilità naturale del terreno.



I VANTAGGI DI UNA SEMINA 4.0

L'agricoltura 4.0 è entrata a far parte di sempre più numerose famiglie di prodotto, aggiungendo precisione ed ottimizzazione alle diverse tecniche colturali, rendendo l'agricoltura sempre più smart, digitale e connessa.

Tra i nuovi traguardi dell'universo 4.0 è **Kuhn Cci Connect Pro**, un innovativo sistema di trasmissione dei dati, che rientra nel progetto di connettività **Kuhn Connect** e va a completare le funzioni già disponibili attraverso il sistema ISOBUS ed i terminali CCI, entrando in una nuova dimensione di Agricoltura di Precisione. La soluzione "Connect Pro" è disponibile per tutte le attrezzature Isobus dotate di funzione Task Control, ovvero per tutte quelle macchine KUHN che possono operare leggendo i dati provenienti da una mappa di prescrizione.

Tra queste numerose seminatrici della gamma Kuhn, che grazie al nuovo sistema, vanno di fatto a beneficiare di tutti i vantaggi legati all'agricoltura di precisione: migliorare le rese, la sostenibilità, la produttività, così come la qualità del prodotto finale e le condizioni di lavoro. Sfruttando il web e le tecnologie più avanzate in modo sinergico e interconnesso è possibile ottenere informazioni e dati necessari a strutturare una migliore produzione, evitando gli sprechi e ottimizzando i tempi.

Le soluzioni 4.0 permettono, inoltre, ad ogni impresa agricola di:

- Riconoscere automaticamente quali ed in che misura mezzi e attrezzature sono impiegati nelle lavorazioni, giorno per giorno
- Tenere continuamente sotto controllo la propria azienda giorno per giorno
- Avere una completa tracciabilità delle risorse e la corretta attribuzione dei costi
- Consentire ad ogni impresa agricola di **misurare la redditività dei propri terreni, dei propri mezzi, valutare l'importanza dei propri clienti, la resa delle risorse impiegate e degli investimenti sostenuti o da pianificare**.

La semina 4.0 rappresenta **un vero e proprio cambiamento di approccio** legato al modo tradizionale di seminare, che consente di trarre benefici dalla semplificazione del lavoro, dalla massimizzazione delle performance e dalla possibilità di intervenire a distanza, supportando non solo l'attività in campo, ma anche molteplici aspetti gestionali e di scelta.

La digitalizzazione consente, infatti, di andare oltre l'idea di performance e precisione, permettendo **una vicinanza sempre più stretta tra azienda ed utilizzatore**, attraverso soluzioni a distanza, minimizzando le possibilità di errore, grazie alla grande mole di dati e informazioni che si hanno a disposizione, consentendo di **produrre di più e in modo più sostenibile**.

MIGLIORARE
RESE,
SOSTENIBILITÀ,
PRODUTTIVITÀ,
QUALITÀ
DEL PRODOTTO
E CONDIZIONI
DI LAVORO

LE SEMINATRICI KUHN COMPATIBILI CON CONNECT PRO

- Seminatrici combine ISOBUS Venta3010 - 3020 – 3030
- Seminatrici trainate Espro ed Espro RC
- Seminatrici di precisione ISOBUS Maxima 3 e Planter 3
- Tramogge frontal I SOBUS TF 1512
- Barre di semina BTF 3030, BTFR 4000 - 5000 - 6030 e CSC 6000 solo se combinate con TF 1512 ISOBUS



MANUTENZIONI MOLTO PIÙ SEMPLICI CON MYKUHN



AZIENDA AGRICOLA F.LLI CHILETTI



Albareto (MO)

530

ETTARI
coltivati ad erba medica

200

ETTARI
erbai di graminacee

70

ETTARI
frumento

800

CAPI
di razza Frisona

Un'azienda di grandi dimensioni: 800 ettari di terreno coltivati tra erba medica, frumento ed erbai di graminacee, 1700 capi di bovini da latte, dei quali 800 in lattazione.

È una filiera chiusa quella di F.lli Chiletti, un'azienda nel modenese che nasce dalla passione del suo titolare Antonio Chiletti, che alla grande passione per l'allevamento dei bovini trasmessa di generazione in generazione, ha unito quella di un'alimentazione sana e genuina. Proprio per questo 10 anni fa ha pensato di costruire un mini caseificio con l'intento di lavorare solo il latte di propria produzione e realizzare formaggi freschi a km 0, utilizzando per l'alimentazione del bestiame solo foraggi prodotti direttamente.



IL PROTAGONISTA **Antonio Chiletti**

Giovane e dinamico, Antonio Chiletti ha da sempre una grandissima passione per l'allevamento dei bovini trasmessa di generazione in generazione. Una passione unita a quella di un'alimentazione sana e genuina ed è per questo che 10 anni fa ha pensato di costruire un mini caseificio con l'intento di lavorare solo il latte di propria produzione e realizzare formaggi freschi a km 0, utilizzando per l'alimentazione del bestiame solo foraggi prodotti direttamente.

Una filiera chiusa

L'azienda dei F.lli Chiletti ogni giorno lavora con l'obiettivo della massima qualità.

"Gestire una superficie così grande ed occuparsi di ogni passaggio della filiera – afferma Antonio Chiletti – significa avere la certezza che ogni giorno tutto funziona perfettamente, che il foraggio venga coltivato nel modo giusto, raccolto nel modo e nel momento giusto e conservato nel modo giusto".

Per fare questo per la meccanizzazione della fienagione, Chiletti ha scelto Kuhn, un marchio di prestigio, sinonimo di affidabilità e robustezza, che non lascia mai in panne nei momenti più critici della stagione di raccolta. Tutta la filiera della raccolta dei foraggi dell'azienda F.lli Chiletti viene gestita con attrezzature Kuhn da quasi 30 anni, quando sono state introdotte le prime attrezzature per lo sfalcio. Oggi l'azienda possiede tre falciacondizionatrici FC Tripla, girospandivoltafieno, giroandanatori, big balers, tutto a marchio Kuhn. La paglia utilizzata in stalla viene acquistata "in piedi" e imballata direttamente con la big baler Kuhn SB 1290. L'azienda possiede inoltre una seminatrice Venta per la semina in combinata di erbai e cereali.



"MyKUHN ha reso la manutenzione delle attrezzature molto più rapida, semplice e con meno complicazioni".



Fondamentale l'efficienza

"In un'azienda come la nostra, spiega Antonio Chiletti, le macchine devono essere efficienti e in grado di assicurare in ogni momento quella qualità di lavoro necessaria per produrre un foraggio di altissimo valore per l'alimentazione degli animali nelle stalle".

Antonio Chiletti coltiva i campi direttamente e si occupa della stalla insieme al fratello Gabriele, al figlio Francesco e alla moglie, che gestisce lo spaccio aziendale, destinato alla commercializzazione diretta delle produzioni del piccolo caseificio aziendale: mozzarelle, caciocche, scamorze, stracchino, taleggio.

L'azienda ha capito che la qualità premia e che va rispettata. "Se uno compra una Ferrari si aspetta una qualità da Ferrari, non si può deluderlo!" dichiara Antonio.

"Le macchine Kuhn offrono un fondamentale contributo all'ottenimento della qualità dei prodotti caseari e al tempo stesso sono affidabili, resistenti e hanno un'assistenza impeccabile da parte del nostro concessionario di fiducia Agrimoto di Medolla", aggiunge.

"Un aspetto altrettanto importante, spiega poi Chiletti, è la cura delle attrezzature, affinché possano mantenersi sempre efficienti. Per questo **nel periodo invernale dedichiamo molta attenzione alla gestione delle manutenzioni**, che vengono programmate ed eseguite macchina per macchina".



L'app MyKUHN

A supporto questa attività da un paio di anni **l'azienda modenese utilizza l'app MyKUHN**, nata proprio per offrire un supporto costante alle aziende agricole che, proprio come Chiletti, puntano sull'efficienza, la tempestività e l'alta qualità delle produzioni.

"MyKUHN rappresenta uno strumento di grandissima utilità per la gestione delle manutenzioni", afferma Antonio. "È un'applicazione molto utile e da quando l'abbiamo scoperta ci ha cambiato il modo di lavorare, soprattutto perché ci **consente di avere sempre a portata di mano gli esplosi delle macchine e di vedere come è fatta l'attrezzatura nei minimi dettagli**".

Prima, tutto questo per noi rappresentava una difficoltà, perché una volta che avevamo smontato l'attrezzatura dovevamo recarci dal concessionario che è a 20 km di distanza per verificare l'esplosi e fare l'ordine dei pezzi di ricambio. Non sempre inoltre

si ordinavano i pezzi giusti e si doveva fare un nuovo ordine".

"Con MyKUHN, afferma Antonio soddisfatto, oggi si fa tutto in diretta compreso l'ordine e questo ci permette di avere una velocità di reazione molto più alta, cosa che è molto importante per un'azienda grande come la nostra dove si lavora anche il sabato e la domenica".

"MyKUHN, conclude Chiletti, ha reso la manutenzione delle attrezzature molto più rapida, semplice e con meno complicazioni".

MyKUHN accompagna l'attività dell'azienda Chiletti durante tutto l'anno, giorno dopo giorno, offrendo un supporto in ogni situazione e facendo sì che tutto funzioni al meglio per produrre quei formaggi di altissima qualità che si possono trovare a Km zero solo nel caseificio di Albareto.



CEREALI: LE VARIETÀ DEL FUTURO.

I cereali rappresentano una parte molto importante dell'agricoltura italiana. La superficie italiana destinata a cereali (32% della superficie agraria utile), pur rappresentando un terzo della Sau, è superiore a 4 milioni di ettari. Tuttavia si tratta di un comparto non privo di difficoltà, a causa delle variazioni poco prevedibili dei prezzi, legati oltre alle regole della domanda e dell'offerta, anche alle politiche Pac.

A fronte di tutto ciò il conseguimento di elevati livelli produttivi rappresenta una prerogativa imprescindibile per la redditività dei cereali, la cui resa è sempre più legata all'attenzione alla tecnica e all'innovazione dei processi.



Una delle soluzioni che porta un miglioramento al bilancio della coltura è l'agricoltura di precisione: i cereali sono colture su cui l'applicazione di tecnologie di precisione beneficia di metodologie operative ormai assodate (guida automatica con sistema centimetrico, distribuzione sementi e fertilizzanti a rateo variabile, mappature produttive, sistemi di supporto alle decisioni) con effetti positivi sui ricavi e sui costi di produzione.

Parallelamente, anche l'ammodernamento delle tecniche di coltivazione, con **l'adozione di minima lavorazione o semina su sodo**, può portare a significative riduzioni dei costi di produzione e impattare positivamente sul bilancio economico delle colture. Ovviamente i risultati più interessanti si ottengono dalla sinergia tra l'agricoltura di precisione e le tecniche di minima lavorazione/semina su sodo.

L'AMMODERNAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE PUÒ PORTARE A RIDUZIONI DEI COSTI DI PRODUZIONE E A UN IMPATTO POSITIVO SUL BILANCIO ECONOMICO DELLE COLTURE.



Anche la genetica offre un importante contributo alla produttività: da sempre gli incroci tra varietà selezionate hanno migliorato le caratteristiche dei frumenti, aumentandone le rese e la resistenza a climi aridi o a patogeni in continua evoluzione. Ai metodi di breeding tradizionali si aggiunge ora il nuovo strumento di **"Genome Editing"**, che permette di introdurre cambiamenti mirati nei genomi di frumento, orzo e riso modificando anche solo una base nel DNA. Sembra un cambiamento irrisiono, ma, se si conosce la funzione dei geni, si sa che un piccolo cambiamento a livello di sequenza genica può indurre modifiche eclatanti a livello funzionale. Il lavoro permetterà lo sviluppo di varietà resistenti a stress ambientali multipli e che mostrino una resistenza durevole ai patogeni fungini, ma anche di migliorare l'aspetto qualitativo delle produzioni, ad esempio modificando i geni delle gliadine (le proteine che attivano la risposta autoimmune negli individui affetti dal morbo celiaco) nel frumento tenero. Con queste linee sarà quindi possibile ottenere una farina meglio tollerata dalle persone affette da celiachia.

Del resto, oltre al miglioramento delle rese una ulteriore strada, e forse la più decisiva, per migliorare la redditività della cerealicoltura è quella di orientarsi alla distintività, alla qualità e alle filiere tracciate e organizzate.

La distintività consente oggi e consentirà sempre più di premiare gli agricoltori che scelgono di produrre per una filiera destinata a un prodotto finale, con una distintività di "marchio" e/o di "marca" per produrre i nostri prodotti certificati di qualità.

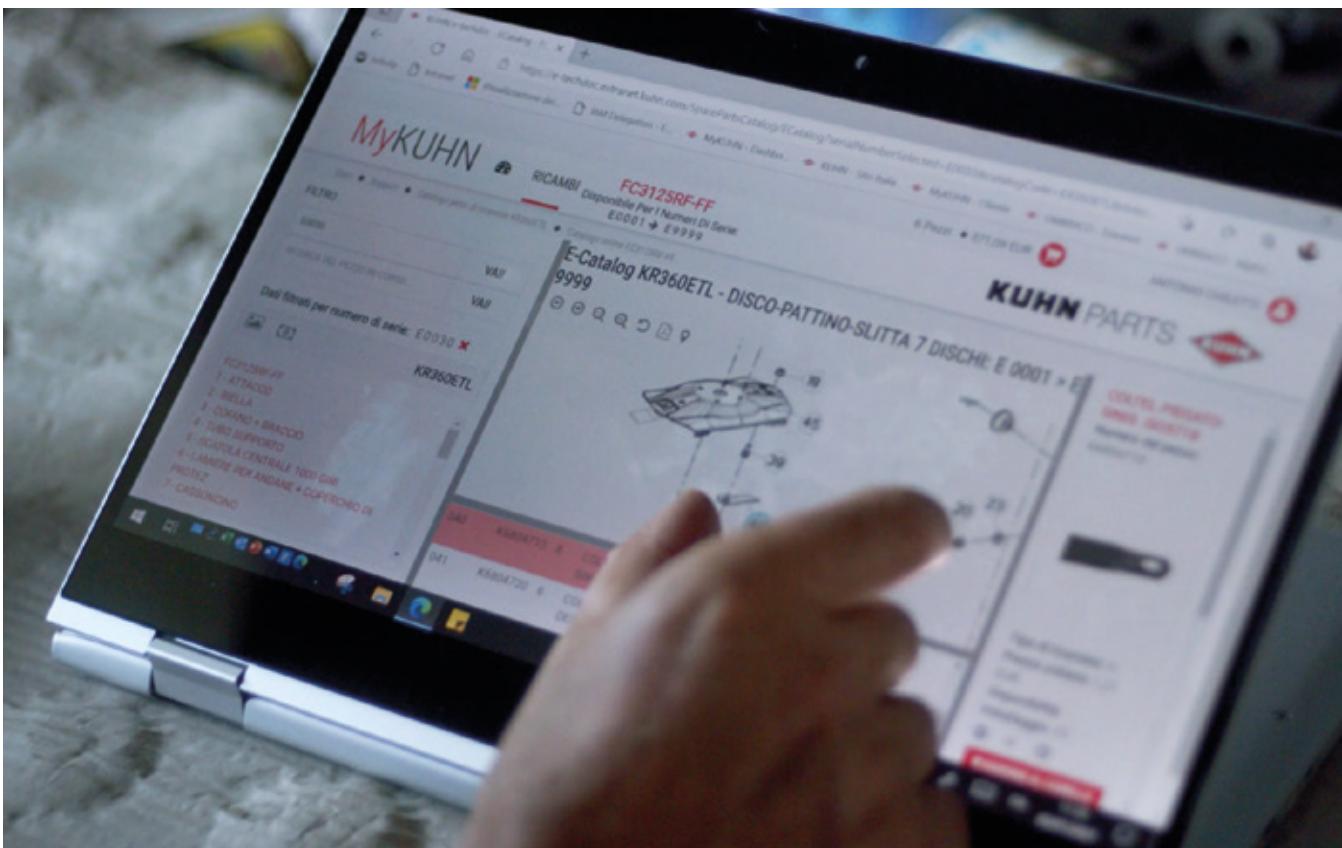
Ampliare l'offerta di mercato con varietà selezionate in base a caratteristiche salutistiche e nutrizionali, caratterizzati da elevate concentrazioni di composti bioattivi e in grado di sviluppare una filiera per la produzione di pane di qualità che coinvolga produttori, trasformatori e consumatori.



MYKUHN, UN VALIDO SUPPORTO PER LE MANUTENZIONI INVERNALI



Lanciato da Kuhn 3 anni fa MyKUHN è il Servizio 100% digitale, nonché gratuito, dedicato agli utilizzatori finali che possono accedere a diverse informazioni utili: accesso alle funzioni di connettività 4.0, articoli di approfondimento, inviti ad eventi locali, novità di prodotto, manuali d'uso e manutenzione, oltre alla possibilità consultare il catalogo ricambi interattivo delle macchine, ordinando i ricambi al proprio concessionario di fiducia. Un servizio che ha attirato l'attenzione degli utenti più ambiziosi, più moderni, più esigenti e che rappresenta un valido aiuto anche nelle manutenzioni invernali delle attrezzature.



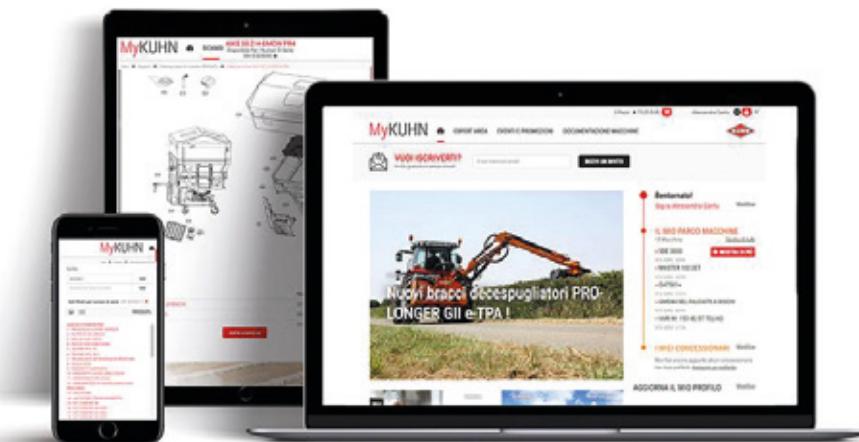
MyKUHN è la piattaforma di servizi online che Kuhn ha reso disponibile per i propri clienti 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

Di libero accesso a tutti i possessori di un'attrezzatura Kuhn, il portale offre un supporto molto utile durante tutto l'anno, compreso il periodo invernale, tradizionalmente dedicato da agricoltori e contoterzisti alla manutenzione del parco macchine. Innanzitutto, su MyKUHN sono disponibili tutti i documenti necessari per gestire online le macchine Kuhn. Una volta effettuato l'accesso, è possibile trovare qualsiasi informazione riguardante le attrezzature, scaricando i manuali di uso e manutenzione e il catalogo ricambi.

Fare ciò è molto semplice: è sufficiente registrare le attrezzature in proprio possesso nella sezione "Il mio parco macchine", ottenendo così **accesso diretto ai manuali di uso e manutenzione**.

La registrazione consente, inoltre, a MyKUHN di svolgere l'ulteriore funzione di informare direttamente il cliente quando l'attrezzatura ha necessità di **manutenzioni programmate** o di **aggiornamenti**, con possibilità di contattare direttamente il proprio concessionario per l'intervento. Tutto questo permette all'utilizzatore di organizzarsi per tempo, evitando brutte sorprese o fermi macchina durante il periodo di lavoro.

Molto utile per la manutenzione annuale delle attrezzature è anche la disponibilità di disporre immediatamente sul portale MyKUHN



degli **esplosi di ogni macchina Kuhn**, senza necessità di doverli ogni volta richiedere al concessionario, dunque risparmiando tempo. Attraverso l'esploso della macchia è possibile individuare con rapidità i pezzi giusti e ordinarli direttamente da MyKUHN, che immediatamente avvierà la procedura d'ordine e l'invio del materiale al concessionario prescelto dal cliente.

La ricerca di un ricambio può essere effettuata anche tramite la sua referenza, così come tramite la ricerca sul catalogo online, rendendo davvero semplice il reperimento di qualsiasi pezzo di ricambio. Tutto questo, ovviamente, attraverso qualsiasi dispositivo: computer, smartphone o tablet.

Le funzioni offerte da MyKUHN sono molte altre: il portale di Kuhn consente, ad esempio, di accedere a tutte le informazioni relative alla regolazione di ogni specifica attrezzatura così da ottimizzarne le prestazioni, di ricevere informazioni relative a promozioni, offerte speciali ed eventi, di ottenere informazioni da parte di esperti e di salvare i concessionari KUHN preferiti per poterli contattare rapidamente e facilmente.

Grazie all'applicazione KUHN EasyMaps, è possibile inoltre modulare manualmente la dose, visualizzando la mappa di prescrizione sul cellulare: il GPS localizza l'attrezzatura e aiuta a migliorarne le prestazioni. L'app è disponibile su Google Play e Apple Store.



«FARMING OUR FUTURE»: ANNUAL PARTNER MEETING 2021

«Farming Our Future» è stato questo il leitmotiv dell'incontro annuale di Kuhn Italia con i propri partner commerciali per fare il punto su come è stata “coltivata” l’ultima stagione commerciale 2020/2021, che si è conclusa il 31 di agosto, per poi proiettarsi nel futuro. L'incontro, svolto anche quest'anno a distanza con il supporto digitale che ha permesso di creare uno spazio virtuale in grado di trasmettere ai partecipanti la sensazione di trovarsi realmente in campo, ha messo in luce il recente rafforzamento del sistema agricolo, che nelle difficoltà economiche e commerciali generali, è riuscito ad emergere in tutta la sua importanza, imponendosi agli occhi delle istituzioni e dell'opinione pubblica, come l'ancora di salvezza, il settore che garantisce la sussistenza, la filiera sulla quale vale la pena investire nell'immediato e in prospettiva futura. Spinta da questo andamento e supportata da importanti incentivi, la meccanizzazione agricola e le vendite hanno registrato movimenti più che positivi, toccando l'indice massimo del clima di business degli ultimi 10 anni.

Un incontro dunque all'insegna della positività, ma anche e soprattutto dell'innovazione che in casa Kuhn ha compiuto passi da gigante. Nel corso dell'incontro, moderato dal Marketing Manager Kuhn Italia **Paolo Cera**, gli specialisti di prodotto Kuhn hanno illustrato come il Gruppo si stia muovendo non solo con le novità per la stagione 2021-2022, ricca di nuovi prodotti e completamenti di gamma con un'ampia visione sul futuro di una meccanizzazione innovativa per un'agricoltura sostenibile, ma anche una visione sull'importanza dei servizi e la loro evoluzione da tradizionali a digitali. «Farming Our Future è un'agricoltura nuova, produttiva, sostenibile, ecologica, economica, di filiera, sociale, ha affermato il Direttore Generale di Kuhn Italia **Giovanni Donatacci**, quindi Farming Our Future non significa solo macchine, non comprende solo elettronica, connessione, trasmissione di dati, ma un segnale forte di Farming Our Future sono i servizi». Ne sono alcuni esempi Kuhn Online Media Library, il nuovo configuratore, gli aggiornamenti sul portale MyKUHN e sul CRM interno di Kuhn, così come il Kuhn Flash Tool.

“

Un incontro
all'insegna
della positività,
ma anche e soprattutto
dell'innovazione.

”



LE NOVITÀ KUHN PER LA PROSSIMA STAGIONE

La nuova stagione di Kuhn si apre con importanti novità che coinvolgono diverse famiglie di prodotto. Tra queste il settore lavorazioni con il completamento della gamma degli erpici a dischi indipendenti Optimer con la **nuova serie completa degli OPTIMER L** con disco da 510 mm, che va a sostituire la gamma Optimer +.

Diverse le novità anche nel settore delle seminatrici: dopo l'introduzione nel mercato di una pre-serie, viene ora ufficialmente **introdotta la gamma KOSMA**, mentre la serie SITERA 3010, 3020, 3030 sarà **presenta anche in versione con trasmissione ELETTRICA**.

Un completamento riguarda anche la gamma delle VENTA che vedrà l'arrivo della **nuova serie VENTA 320**, 3 metri di larghezza di lavoro con elemento di semina a disco semplice.

Un importante ritorno è atteso poi nel settore della concimazione con l'**introduzione di AERO 32.1 a distribuzione pneumatica**: una versione con barra da 18 a 30, ISOBUS con possibilità di gestire fino a 4 sezioni. Importanti novità riguardano poi il settore della fienagione che vedrà interessanti completamenti delle gamme FC e con l'arrivo dell'**andanatore a tappeto frontale MergeMaxx 440 F con larghezza di 3 metri**. Infine, nel corso del 2022 farà la sua comparsa il nuovo carro miscelatore SPW Power a doppia coclea, mentre nel 2023 è previsto l'arrivo di AURA, il primo esempio di carro miscelatore completamente autonomo, una rivoluzione che segna la prima apertura di Kuhn alla robotizzazione.



L'AGRICOLTURA 4.0 SECONDO L'OSSERVATORIO SMART AGRIFOOD.

Ospite dell'Annual Partner Meeting 2021, la dottoressa Maria Pavesi dell'Osservatorio Smart AgriFood del Politecnico di Milano e dell'Università degli studi di Brescia ha presentato lo scenario dell'Agricoltura 4.0 in Italia.

"Grazie alle nuove tecnologie digitali, ha spiegato la Pavesi, oggi sono disponibili sempre più soluzioni performanti, precise e innovative nel supportare gli agricoltori nel quotidiano, per prendere decisioni più consapevoli e per ottimizzare le risorse e massimizzare la qualità delle produzioni".

Secondo i dati dell'Osservatorio Smart Agri Food il mercato dell'agricoltura 4.0 è in costante crescita, con un forte aumento anche nel 2020 anno i cui, con una crescita del 16% del comparto, ha toccato i 540 milioni di euro nonostante la crisi pandemica. La sensibilità delle aziende agricole per le tecnologie 4.0 è infatti sempre più forte e importante: il 60% delle aziende utilizza almeno una soluzione agricoltura 4.0. (il 40% più di una in parallelo).

"Questo è un segnale forte", ha commentato Maria Pavesi. "A guidare il mercato sono le soluzioni legate alle macchine e alle attrezzature: i software gestionali, tutte le soluzioni associate alla meccanica che possono rendere intelligenti le macchine e le attrezzature agricole, i sistemi di mappatura delle coltivazioni e di monitoraggio da remoto tramite sensori e centraline meteo".



"La spinta creata da incentivi e finanziamenti, ha poi aggiunto, sta creando opportunità che non possono essere sprecate. È importante sviluppare attività di formazione, assistenza e supporto per generare più benefici possibili da queste innovazioni". Tra le criticità evidenziate dall'Osservatorio sono infatti l'assistenza insufficiente e una mancanza di competenze adeguate per sfruttare appieno queste soluzioni. "La crescita del mercato non si fermerà qui e proseguirà per i prossimi anni", ha concluso infine la Pavesi. "Nel futuro sarà ancora più importante aumentare la condivisione, la divulgazione di informazione e la formazione per migliorare le competenze di tutti i nodi della filiera, al fine di poter fornire più servizi all'azienda agricola e di poter beneficiare tutti all'interno della filiera di queste soluzioni".



Paolo Cera ha quindi esposto una panoramica sul Green Deal, sul Farm to Fork, ma anche su PNRR, PAC e PSR, risorse economiche per gli investimenti come in passato, ma che le istituzioni, in questa rivoluzione tecnologica, stanno allocando fortemente verso l'innovazione e la sostenibilità, quindi verso agricoltura di precisione. "Abbiamo di fronte grandi obiettivi strategici e anche... opportunità" Ha affermato Cera. "Le indicazioni vedono un'agricoltura nuova, una agricoltura produttiva e sostenibile, con una crescente componente ecologica, ma anche economica (progetti di filiera) e, non ultimo, sociale focalizzandosi sempre più sulla sicurezza dei lavoratori agricoli e anche al benessere animale". "La transizione ecologica, ha aggiunto quindi Cera, è anche un tema di meccanizzazione: obiettivo entro 2050 è la decarbonizzazione dei sistemi produttivi, le biomasse costituiranno un elemento

fondamentale non solo per produzione di energia, ma anche di elemento valorizzante il bene suolo e la gestione del territorio. Nei Piani strategici nazionali vengono recepite le indicazioni presenti nel Green Deal: una riduzione dell'uso di agrofarmaci del 50% e un aumento delle coltivazioni biologiche del 25% entro il 2030 l'obiettivo da raggiungere a livello europeo. E poi la spinta ad una sempre più presente digitalizzazione anche in agricoltura, l'agricoltura 4.0".

"I grandi costruttori come Kuhn stanno investendo milioni di euro in ricerca e sviluppo per quelle che saranno le seminatrici, gli spandiconcime e le irroratrici di dopo domani", ha affermato in conclusione dell'incontro Donatacci. "Soluzioni fino a ieri impensabili sono ormai il presente e saranno presto la normalità. Grandi e stimolanti sfide ci aspettano".

KUHN SHOP



AUTUNNO CON KUHN

Il catalogo Kuhn Shop offre numerosi oggetti utili per gli agricoltori e per gli appassionati del marchio Kuhn. Così per l'autunno Kuhn ha pensato a una linea di ombrelli indispensabili per ripararsi nelle tipiche giornate piovose autunnali: dal comodo e poco ingombrante ombrello da passeggio rosso e nero fino all'ampio ombrello vintage che ripropone i dettagli dei vecchi loghi Kuhn.

L'autunno è anche tempo di semina e così non poteva mancare per gli appassionati dei modellini Kuhn, la riproduzione in scala 1:32 della nuova seminatrice Venta 3030, un vero capolavoro in metallo che ripropone fedelmente tutti i dettagli della seminatrice originale.



OMBRELLO PICCOLO

Codice: 9400059

12,00 € (iva esclusa)

Comodo ombrello da passeggio di colore nero e rosso, diametro 105 cm.



OMBRELLO GRANDE IN STILE VINTAGE

Codice: 9401221

30,45 € (iva esclusa)

Ombrello grande con design vintage, di colore nero e dettaglio dei vecchi loghi Kuhn. Manico in legno nero e telaio in metallo nero opaco. Diametro 130 cm e lunghezza 102 cm.



MODELLINO VENTA 3030

Codice: 9400973

48,33 € (iva esclusa)

Riproduzione fedele all'originale in scala 1:32, in metallo.

KUHN MERCHANDISING AND MORE

SEMINATRICE ELETTRICA



NEW SITERA 3030 e: SEMPLICEMENTE ELETTRIZZANTE!

L'azionamento elettrico del dosatore HELICA permette una semina precisa e uniforme, la gestione di un dosaggio seme da 1,5 a 450 kg/ha anche con rateo variabile, un facile controllo tramite monitor CCI Isobus o VT30.

Per ulteriori informazioni, contatta il tuo partner autorizzato KUHN.

be strong, be **KUHN**

www.kuhn.it

